



Roma 16/01/15

Prot. 02/15

Alla cortese attenzione
On. Nicola Zingaretti
Presidente Regione Lazio

Dott. Alessio D'Amato
Cabina di regia SSR Regione Lazio

Dott.ssa Flori Degrassi
Direzione regionale salute e integrazione
socio-sanitaria regione Lazio

Dott.ssa Barbara Solinas
Risorse umane e potenziale di sviluppo delle
professioni e della dirigenza

Oggetto: remunerazione attività di tutor dei medici di medicina generale

La presente in nome per conto del Sindacato dei Medici Italiani – S.M.I. e dei medici di medicina generale allo stesso aderenti, domiciliati ai fini della presente diffida presso la sede S.M.I. in via Livorno n. 36 Roma, per significare quanto segue.

Il DM 445/2001 prevede:

Agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo sono ammessi i possessori della laurea in medicina e chirurgia conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e i possessori della laurea specialistica afferente alla classe n. 46/S in medicina e chirurgia.

L'esame di Stato consiste in un tirocinio pratico e in una prova scritta.

....Il tirocinio di cui al comma 1 e' organizzato, ove si svolge al di fuori delle strutture universitarie, attraverso convenzioni con le strutture del Servizio sanitario nazionale, stipulate ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché con gli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri provinciali, dalle università che assicurano ai laureati l'accesso allo stesso fornendo a ciascuno un libretto-diario ..."

L'art. 27 co. 3 del dlgs 368/99 richiamato dal predetto DM 445/2001 prevede :

3. I tutori di cui all'art. 26 sono medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale con un'anzianità' di almeno dieci anni di attività convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, nonché possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato ai sensi dell'art. 26, comma 3. I medici che svolgono la funzione docente o di coordinamento o tutoriale sono iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito".

Il vigente AIR per la medicina generale Lazio (DGR 229/2006 BUR 21.4.2006), come integrato dalla Preintesa del dicembre 2010, prevede :



Sindacato dei Medici Italiani

Regione Lazio

" Rilevato , come già previsto dal precedente Accordo regionale , giusta delibera n:1156/2002, che per la formazione è stata stanziata la percentuale pari all' 1,5% della spesa corrente per l' anno 2006 per la medicina generale a fronte del finanziamento indistinto per i LEA e pari a € 7.232.475,0 a gravare sul capitolo H11550 del bilancio 2006,

L' Art.20 del suindicato Air dispone altresì:

"L' attività di tutor è vincolata ai seguenti requisiti: frequenza corso di formazione specifica , 10 anni di convenzionamento, 800 assistiti....(omissis)Tale attività sarà finanziata con la quota di € 400 netti per mese di attività"

Le Convenzioni stipulate in tal senso tra Ordine dei Medici di Roma ed Università, rinnovate nel corso del 2013, all' Art 10 prevedono:

" Considerato che i docenti/tutor di medicina generale, per quanto previsto dal DM 445 del 19.10.2001, sono retribuiti per l'attività svolta con fondi della medicina generale previsti da accordi regionali, l'Università deve assicurare la partecipazione all'attività di tutoraggio di tutti i medici iscritti nel proprio elenco."

Senonché, nonostante la trasmissione regolare da parte del competente Ordine dei Medici Chirurghi di Roma e provincia, degli elenchi riepilogativi delle spettanze dovute ai Medici di Medicina Generale ai fini della liquidazione delle competenze dovute per le attività di tutoraggio svolte dai predetti medici , registriamo un grave ritardo nella corresponsione degli emolumenti dovuti, pari a cinque annualità.

In considerazione di quanto precede DIFFIDA e METTE in MORA Codesta Spettabile Regione, per il tempestivo e non più procrastinabile adempimento e pagamento di quanto dovuto, con avvertenza che in caso di perdurante ritardo sarà dato corso alle necessarie azioni di recupero coattivo con aggravio di spese, interessi e danni.

Distinti saluti

Il Segretario Regionale
Paolo Marotta

